

**Rabbia. Aggiornamenti**

**La vaccinazione precontagio degli animali da compagnia obbligatoria anche per il 2012**

**R**itornata nel Nord Est dell'Italia nel 2008 in provenienza dalla Slovenia e dalla Croazia, la rabbia ha impegnato in questi anni le autorità veterinarie nazionali e locali per controllarne e arrestarne la diffusione. Sono state quindi effettuate, oltre al monitoraggio delle specie selvatiche, massicce campagne di vaccinazione orale delle volpi e, per quanto riguarda gli animali domestici, è stato imposto l'obbligo della vaccinazione per i cani, gli altri animali da compagnia sensibili e gli animali domestici sensibili presenti (o in transito) nelle zone interessate. Il grande lavoro ha dato esiti positivi, tanto che l'ultimo caso segnalato nel nostro Paese risale all'inizio 2011. Tuttavia, la rabbia è una malattia subdola, e non bisogna ancora abbassare la guardia. Proseguono, infatti, le riunioni periodiche dell'Unità di crisi "rabbia" presso il Ministero della Salute, per monitorare la situazione e prevenirne eventuali recrudescenze. Nel

corso dell'ultima riunione è stato infatti evidenziato che la malattia è ancora diffusa in diversi Paesi dell'Est-Europa, e che quindi l'Unione europea ha stabilito cofinanziamenti per programmi di vaccinazione orale nelle volpi. I dati raccolti dall'Unità di crisi hanno evidenziato che in Austria non sono stati registrati casi né nel 2010 né nel 2011, pertanto nel 2013, in questo Paese sarà sospesa la vaccinazione delle volpi, permamendo l'attività di sorveglianza. In Croazia, invece, la diffusione della malattia rimane elevata, il che rappresenta un fattore di rischio sia per la Slovenia che per l'Italia. La Slovenia, lo scorso anno ha effettuato due campagne di vaccinazioni orali nelle volpi, rilevando una immunizzazione delle volpi testate pari al 70%. Questo Paese non ha ancora deciso se mantenere la vaccinazione delle volpi anche nel 2013. In Italia dunque, per il 2012 sono previste due campagne di vaccinazione delle volpi, della stessa

estensione territoriale delle precedenti, al termine delle quali, a seconda delle decisioni della Slovenia, si valuterà se sarà necessario mantenere una zona di vaccinazione lungo il confine italo-sloveno, o se si renderà necessario un piano di emergenza in caso di ricomparsa della malattia lungo l'area di confine. Il Ministero della Salute ha inoltre emanato l'Ordinanza 10 febbraio 2012 (GU n. 60 del 12/3/2012), in cui ha ribadito che, al fine di mantenere costante il livello di protezione immunitaria, i proprietari di cani residenti nei territori a rischio hanno l'obbligo di sottoporre a vaccinazione antirabbica precontagio i loro animali (la vaccinazione per gatti e furetti residenti, invece, è solo consigliata). Questo obbligo vale anche per i proprietari di cani, gatti e furetti che intendono recarsi nei territori a rischio con i loro animali, pena il divieto di ingresso nei suddetti territori.

■ M. V. de P.

**VACCINAZIONE CONTRO LA RABBIA  
OBBLIGATORIA ANCHE PER IL 2012**



ANCHE PER IL 2012 LA VACCINAZIONE ANTIRABBICA PRE-CONTAGIO È:  
**OBBLIGATORIA per i cani e raccomandata per i gatti e i furetti residenti nelle zone a rischio di\***

**OBBLIGATORIA per i cani, i gatti e i furetti diretti anche temporaneamente nei territori a rischio di\***

- Regione Veneto
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Province autonome Trento e Bolzano

Richiedi al Tuo Veterinario maggiori informazioni



\* O.M. 28/11/2008 - O.M. 10/02/2012